

Nota alla stampa

**Migranti morti a largo di Lampedusa**

Ripamonti: L'attacco ai confini non viene da un'umanità disarmata,  
ma da poteri forti che si alimentano con la cultura delle armi.

Il **Centro Astalli** esprime profondo cordoglio per la **morte di una giovane donna** avvenuta ieri a **Lampedusa**, dopo essere stata portata in salvo da una motovedetta della Guardia di Finanza che ha prestato soccorso ai **naufraghi** di un'imbarcazione alla deriva da giorni.

A questa tragica notizia si aggiunge quella di poche ore fa, il ritrovamento su un natante alla deriva che trasportava 51 migranti di **un neonato** senza vita, di appena venti giorni. Viaggiava con sua madre in fuga dalla Costa d'Avorio.

**P. Camillo Ripamonti**, presidente Centro Astalli, dichiara: "Sono giorni complessi in cui si mettono in discussione l'obbligo di soccorrere chi **rischia la vita in mare** e il principio di solidarietà nei confronti di chi cerca salvezza.

Assistiamo increduli a inaccettabili distinzioni sul valore della vita di alcuni rispetto ad altri esseri umani. Queste morti non ci lascino indifferenti ma al di là degli orientamenti politici, si ritorni a rimettere al centro del nostro agire democratico il **principio di umanità verso chi è in difficoltà**.  
Papa Francesco ci mette in guardia da tempo dalla cultura dello scarto.

**L'attacco ai confini non viene da un'umanità disarmata, ma da poteri forti che si alimentano con la cultura delle armi.**

L'Italia sia motore europeo di umanità. Accogliamo la sfida: crescere come Unione per un'Europa continente di pace".

**#conirifugiati #ciriguarda #unnuovonoi**

Ufficio stampa Centro Astalli:

Donatella Parisi: tel: 06 69925099 - d.parisi@fondazioneastalli.it

www.centroastalli.it - Twitter: @CentroAstalli - Facebook: Centro Astalli